

IL POLO CHIMICO DI TORVISCOSA

Caffaro industrie spinge sull'estero e punta a riavere il marchio Snia

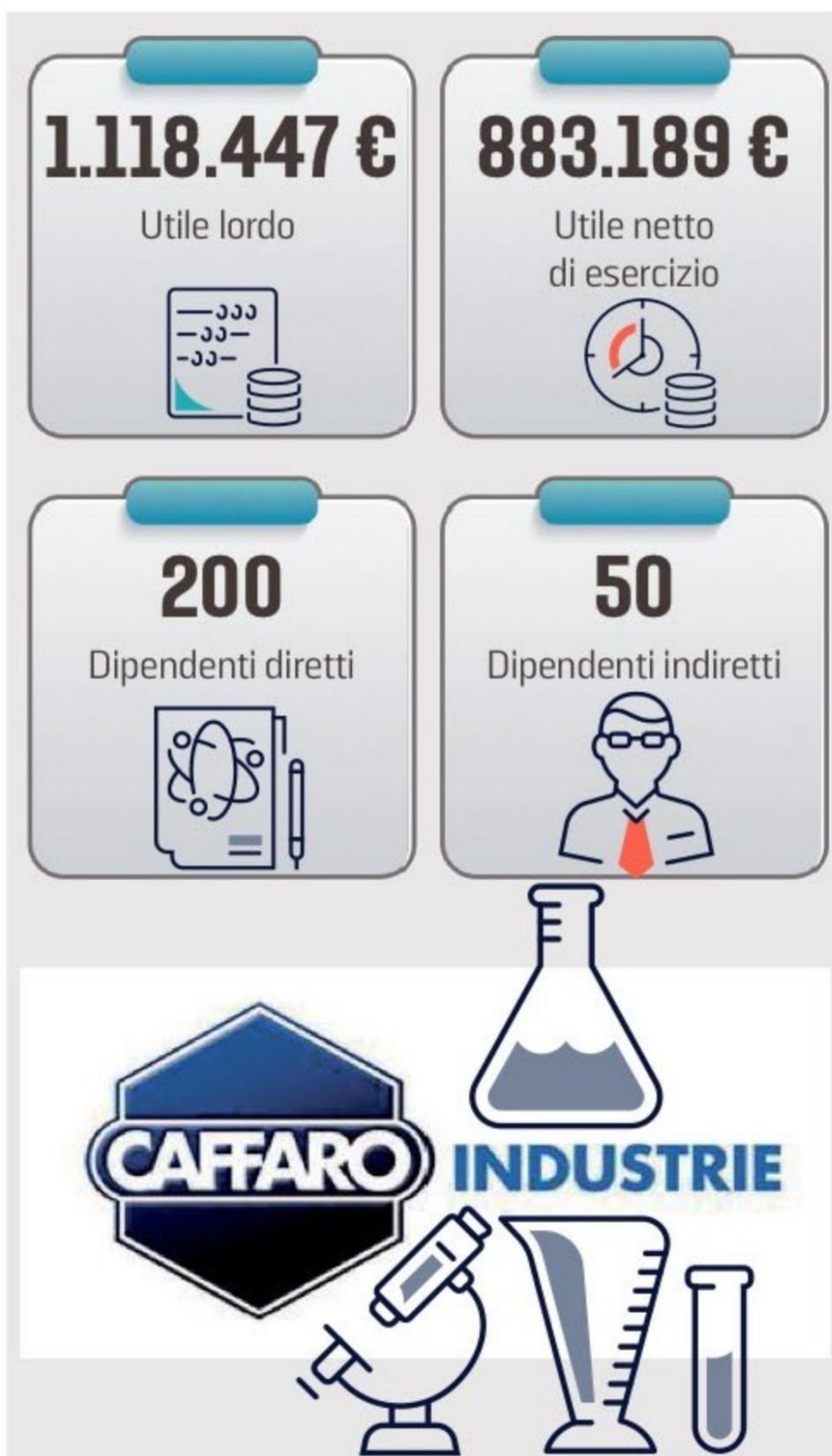
Si attende un bilancio 2020 che consolida quello del 2019
Il presidente è ad Bertolini: la pandemia non ci ha fermati

Francesca Artico / TORVISCOSA

La Caffaro industrie spa, azienda presente nel settore della chimica fine e di base nel sito industriale di Torviscosa anche con Caffaro Green Chemical e Halo Industry, punta all'estero e, soprattutto, a riavere lo storico marchio della Snia. Dopo aver chiuso il 2019 con risultati lusinghieri (un milione 118.447 euro l'esercizio, utile netto di 883.447 euro), si appresta a vederlo consolidato nel 2020 nonostante la pandemia.

L'azienda infatti lo scorso anno ha prodotto 130 mila tonnellate di prodotti chimici, che sono esportati in tutto il mondo, soprattutto in Cina, India, Stati Uniti, Canada ed Europa. Crescono i dipendenti che oggi così risultato: 200 lavoratori diretti con un indotto di 50 unità. Ma il 2021 è comunque un anno speciale per Caffaro industrie spa: sono dieci anni dal suo insediamento sul sito chimico di Torviscosa (24 febbraio 2011) e per l'occasione ha chiesto al commissario liquidatore di Snia, l'avvocato veneziano Marco Cappelletto, lo storico marchio, quel marchio che ha fatto conoscere nel secolo scorso la chimica italiana nel mondo.

Presidente e amministratore delegato di Caffaro industrie spa è Francesco Bertolini.



«Sono molto soddisfatto di aver raggiunto questo traguardo decennale – dice –, che ha una sua rilevanza soprattutto in questi periodi. L'azienda, anche in un momento di pandemia, sta continuando a investire, ha mantenuto intatta la quantità dei suoi ricavi e oggi con le sue aziende, oltre alla Caffaro industrie siamo presenti con Caffaro Chemical e Halo Industry (quest'ultima in collaborazione con Bracco e Friulia), sta producendo 130 mila tonnellate di prodotti chimici che per la maggior parte esportiamo. Il nostro obiettivo è fornire ai clienti una vasta gamma di prodotti di qualità, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata nel corso di questi ultimi sessant'anni, nonché raggiungere la leadership nel mercato nazionale e nei settori di nostro interesse a livello mondiale».

Ed è proprio per essere leader a livello mondiale che l'azienda ha chiesto in commissario liquidatore di Snia l'utilizzo dello storico marchio. «Ritengo che il marchio Snia – spiega Bertolini –, possa porta-

Lo storico sigillo visto come un traino per far conoscere di nuovo i prodotti nel mondo

re nel mondo il nome di Torviscosa, tramite i suoi prodotti, la sua tecnologia, la sua professionalità e le sue competenze: questo sarebbe il giusto riconoscimento per chi ha fatto grande la chimica in Italia e nel mondo. Non dimentichiamoci che nel secolo scorso il sito Snia di Torviscosa era il terzo polo della chimica in Italia».

Francesco Bertolini non dimentica i suoi dipendenti, dieci anni fa 130 oggi 200, e rivolgendosi a loro dice: «Sono queste maestranze che devono dare un giudizio su quello che abbiamo fatto in dieci anni: soprattutto quelli che hanno vissuto questa esperienza fin dal primo giorno. Come non posso non ringraziare la Spin-Bracco nel nome della dottoressa Diana e Friulia per la collaborazione». —